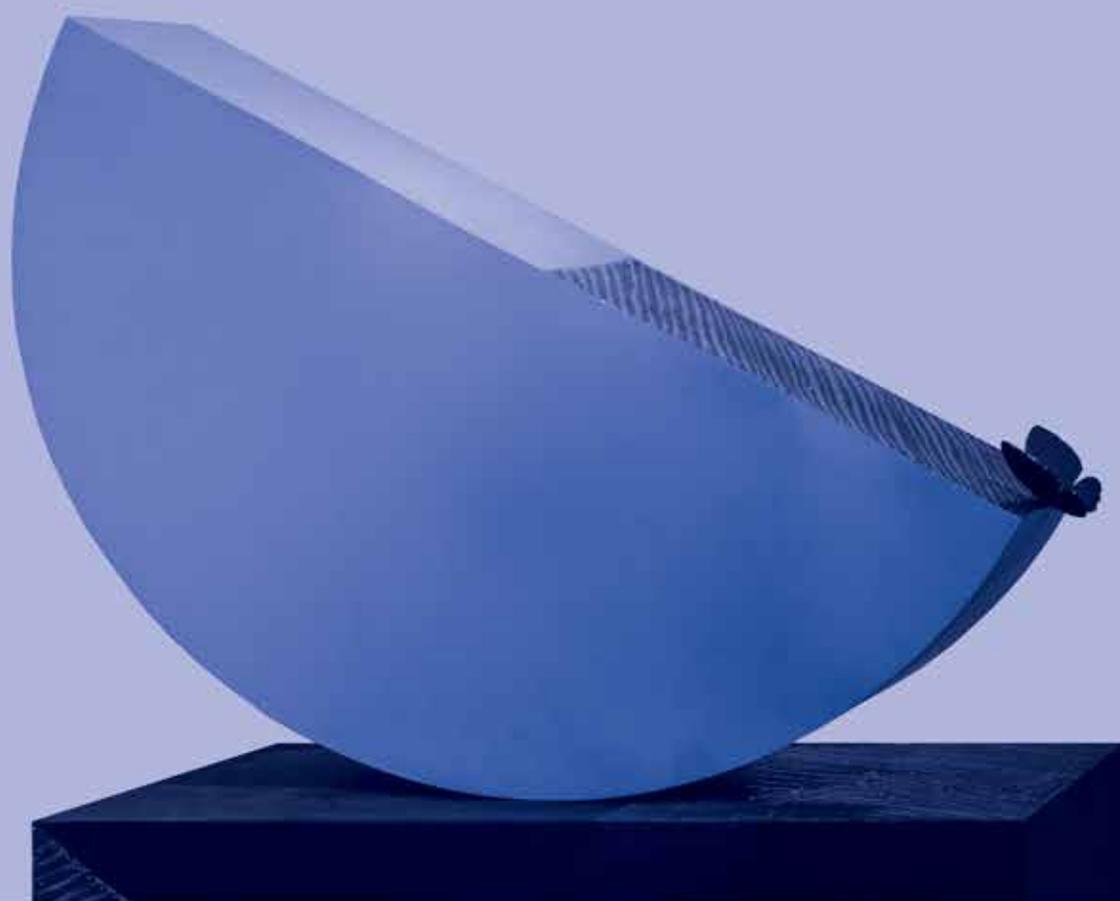




Fondazione
Caript

DOCUMENTO PREVISIONALE
E PROGRAMMATICO

2024



Nella foto di copertina:
Andrea Dami, *Lontananza dal centro*,
2009, Collezione Fondazione Caript



Fondazione
Caript

DOCUMENTO PREVISIONALE
E PROGRAMMATICO

2024

*Documento approvato dal Consiglio Generale della Fondazione
il 12 ottobre 2023*

Indice

1. IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	5
1.1 La conferma dell'impegno della Fondazione a servizio del territorio	
<hr/>	
2. LE RISORSE ATTESE DALLA GESTIONE DEL PATRIMONIO NELL'ESERCIZIO 2024	5
2.1 Lo scenario macroeconomico e finanziario	
2.2 La stima dei proventi	
2.3 Il Conto Economico previsionale e l'avanzo disponibile	
2.4 Il dettaglio del Conto Economico previsionale 2024	
<hr/>	
3. LE RISORSE DISPONIBILI PER L'ESERCIZIO 2024	13
3.1 Le risorse nette generate nel 2023	
3.2 I fondi complessivamente disponibili per l'attività d'istituto	
<hr/>	
4. MODALITÀ DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI A FAVORE DEL TERRITORIO	16
4.1 I bandi specifici per interventi di terzi	
<hr/>	
5. GLI INTERVENTI PROGRAMMATI	18
5.1 Area Sviluppo locale e innovazione	
5.2 Area Cultura	
5.3 Area Sociale	
5.4 Area Educazione, istruzione, formazione e ricerca	
5.5 Area Salute	
<hr/>	
6. RIEPILOGO E SINTESI DELLE INIZIATIVE PROGRAMMATE E DELLA DESTINAZIONE DELLE RISORSE	37
<hr/>	
7. CONCLUSIONI	40



INDICE DELLE TABELLE

.....

Tab. 1 Composizione degli investimenti e previsione dei proventi finanziari netti 2024	9
Tab. 2 Dividendi attesi dalle partecipazioni “strategiche”	10
Tab. 3 Proventi di natura non finanziaria	10
Tab. 4 Sintesi del Conto Economico previsionale dell’esercizio 2024	11
Tab. 5 Conto Economico previsionale 2024	12
Tab. 6 Stima risorse derivanti dall’Avanzo netto dell’esercizio 2023 utilizzabili per l’esercizio 2024	14
Tab. 7 I Fondi disponibili per l’attività d’istituto	15
Tab. 8 Destinazione delle risorse tramite bandi specifici e altri interventi	16
Tab. 9 Destinazione delle risorse per settori	19
Tab. 10 Destinazione delle risorse per macro-aree	20
Tab. 11 Risorse destinate a erogazioni ricorrenti per l’anno 2024	20
Tab. 12 Interventi programmati per l’esercizio 2024	38
Tab. 13 Riepilogo interventi per aree	39



1. Il quadro normativo di riferimento

1.1 La conferma dell'impegno della Fondazione a servizio del territorio

Il Documento Previsionale per l'esercizio 2024 (DPA 2024) è stato predisposto nel rispetto delle vigenti norme. L'art. 35.1 dello Statuto della Fondazione dispone che entro il mese di ottobre di ciascun anno il Consiglio Generale approvi il documento previsionale dell'attività della Fondazione per il successivo esercizio. È sufficiente qui ricordare che la funzione principale del Documento è di tradurre, nel breve termine, le finalità e gli obiettivi di carattere generale prescelti dalla Fondazione nell'ambito della programmazione triennale relativa al periodo 2024-2026.

Il 2024 costituirà, dunque, il primo anno del triennio di programmazione.

2. Le risorse attese dalla gestione del patrimonio nell'esercizio 2024

2.1 Lo scenario macroeconomico e finanziario

L'evoluzione del contesto macroeconomico conferma una dinamica complessivamente in linea o anche migliore delle attese, con andamenti tuttavia disomogenei e in parte contrastanti. Negli Stati Uniti si è osservata una dinamica dell'attività economica ancora vivace e in ulteriore crescita nel secondo trimestre, che riflette l'aumento della domanda interna trainata soprattutto dalla spesa per consumi e investimenti non residenziali, mentre si registra una diminuzione delle esportazioni e un andamento stabile degli investimenti residenziali. L'inflazione ha proseguito il percorso di discesa attestandosi attorno al 3%; resta più elevata l'inflazione *core* che si attesta al di sopra del 4%. In agosto Fitch ha tagliato il rating sul debito USA da AAA ad AA+ a causa del forte indebitamento previsto per i prossimi tre anni; in seguito a questo, diverse banche sono state colpite da *downgrade*, generando qualche tensione sull'andamento delle quotazioni azionarie e sul livello dei CDS. Nell'area UEM si registrano andamenti discordi sia tra Paesi che come trend. La Germania ha sperimentato una fase di recessione tecnica e l'attività economica è prevista stagnante nei prossimi mesi, confermando comunque una difficoltà dell'economia tedesca che si riflette nell'intera area. In Francia, dopo un primo trimestre

sostanzialmente piatto, a partire dal secondo trimestre l'attività economica risulta in crescita anche se moderata. In Italia, invece, si osservano dinamiche opposte: a fronte di una crescita superiore delle attese riscontrata nei primi tre mesi dell'anno, dove l'incremento del PIL è stato dello 0,6% rispetto al trimestre precedente, nel secondo trimestre si è registrata una contrazione dello 0,3%, distante quindi dalle aspettative che indicavano un andamento sostanzialmente piatto con alcune tendenze che si potrebbero manifestare anche in futuro, a cominciare dalla minore spinta del settore edilizio dopo le limitazioni degli incentivi, associata alla debolezza dell'industria che soffre la recessione tedesca e la minore domanda del resto dell'UEM, oltre che la situazione più onerosa sui tassi di interesse che frenano le richieste di prestiti per nuovi investimenti. Anche il settore dei servizi, seppur in crescita, sta contribuendo in misura inferiore rispetto ai trimestri passati. Peraltro, nell'area UEM l'inflazione si contrae meno velocemente che negli Stati Uniti, continuando quindi a erodere il potere d'acquisto delle famiglie. Gli indicatori qualitativi forniscono anch'essi segnali non univoci: le attività nel comparto manifatturiero hanno continuato a risentire del calo dei nuovi ordini, sintomatico di un più ampio rallentamento economico. Sul fronte dei servizi, gli indicatori restano ancora nell'area di espansione ma anche in questo caso la tendenza è di una riduzione dell'attività per la prima volta da diversi mesi. In Cina una serie di insolvenze nel settore immobiliare e nel «settore bancario ombra» sta destando preoccupazioni per l'economia. Le notizie su Evergrande e Country Garden hanno ridestato i timori degli investitori per la tenuta del settore immobiliare cinese su cui pesano anche il rallentamento economico e l'invecchiamento demografico. Gli investitori temono anche effetti contagio sulle banche ombra cinesi, poco regolamentate e pesantemente esposte verso il real estate.

Le dinamiche macroeconomiche finora osservate implicano la previsione di una relativa stagnazione dell'attività economica nella seconda parte dell'anno, mentre nel corso dei prossimi anni dovremmo assistere a una crescita modesta, pur in presenza di una ripresa del commercio internazionale. L'aumento dell'occupazione, anche legato alla riduzione dei salari reali, in presenza di crescita contenuta, si tradurrà in una riduzione della produttività del lavoro. Nel complesso la crescita economica globale dovrebbe attestarsi nel 2024 su livelli inferiori a quelli medi del 2023; sia gli Stati Uniti che l'area Uem dovrebbero registrare un significativo rallentamento della crescita economica pur non sfociando nella recessione, al netto di un peggioramento della crisi geopolitica internazionale, al momento imponderabile. In Italia la situazione prospettica è sostanzialmente allineata a questo scenario. I redditi delle famiglie e i risparmi accumulati durante la fase pandemica hanno finora sostenuto i consumi ma, in prospettiva, risentiranno del minore potere d'acquisto. Gli investimenti cominciano a loro volta a risentire delle condizioni di finanziamento più restrittive e del rallentamento del mercato immobiliare legato al progressivo ridursi degli incentivi. Le incertezze sull'assetto delle regole fiscali europee, in vigore a partire

dal 2024, insieme agli effetti della progressiva riduzione della liquidità della BCE, potranno avere riflessi sulla dinamica dello spread, condizionando di conseguenza le manovre di bilancio. Risulterà, a tal proposito, essenziale il pieno utilizzo delle risorse del PNRR per mantenere la crescita del prodotto su livelli adeguati e sostenere la fiducia dei mercati. Di conseguenza per l'Italia è attesa una situazione prospettica relativamente stagnante con un tasso di crescita del Pil inferiore allo 0,5% e una dinamica nei prossimi anni che resta al di sotto del potenziale. A livello globale, oltre ai rischi geopolitici sempre presenti, forse il rischio maggiore viene dalla situazione dei mercati immobiliari: in Cina e negli Stati Uniti, in misure diverse, si riscontrano situazioni di eccesso di offerta e valutazioni elevate nel contesto degli attuali tassi di interesse, generando il rischio di correzioni più o meno sensibili delle quotazioni.

In merito alle politiche monetarie, le banche centrali hanno proseguito la fase restrittiva volta a contrastare l'inflazione. La Federal Reserve ha portato i tassi al di sopra del 5%, un livello che risulta ai massimi da 22 anni, peraltro non escludendo ulteriori rialzi nei prossimi mesi, anche tenendo conto dell'ulteriore allontanamento dei rischi recessivi dopo i dati di crescita del secondo semestre. La FED ha confermato una politica restrittiva fino a quando non ci sarà la certezza che l'inflazione torni verso il 2%; saranno essenziali anche ulteriori progressi sull'inflazione dei servizi non abitativi. La Banca Centrale Europea ha portato i tassi sopra il 4% dichiarando di proseguire in un approccio basato sui dati per determinare il livello e la durata della restrizione. Anche i messaggi forniti dalla BCE confermano la determinazione nel perseguire l'obiettivo della stabilità dei prezzi sui livelli target. Le attese dei mercati indicano un atteggiamento restrittivo anche nei prossimi mesi, mentre un'eventuale inversione di tendenza della fase restrittiva di politica monetaria potrebbe manifestarsi non prima del prossimo anno. Pur nell'ambito di aspettative di un atteggiamento più morbido a partire dagli inizi del 2024, le curve dei rendimenti dei mercati obbligazionari dei Paesi *core* continuano a manifestare un'inclinazione negativa, con i rendimenti sul tratto a breve termine più elevati rispetto a quelli a lungo termine. Vengono così confermate le attese di rallentamento economico espresse dai mercati. Per quanto riguarda l'Italia, la curva dei rendimenti assume una conformazione sostanzialmente piatta: lo spread BTP - Bund si è mantenuto sotto i 170 punti base, nonostante le incertezze sull'attuazione del PNRR e l'inversione di tendenza della crescita economica, sostenuto ancora dagli acquisti della BCE. Attualmente il rendimento dei BTP a 10 anni è attestato poco sopra il 4%, a fronte di un rendimento sul Bund nell'intorno del 2,4%. I mercati azionari hanno rispecchiato dinamiche economiche migliori delle attese, registrando un andamento positivo interrotto a marzo dalle crisi che hanno interessato alcune banche americane e svizzere. Nel primo trimestre dell'anno i mercati più dinamici sono risultati quelli europei, che hanno poi manifestato un andamento sostanzialmente piatto nei mesi successivi, con il mercato italiano che comunque è risultato ancora tra i più dinamici dell'area, sostenuto principalmente dai titoli bancari. Il mercato USA, invece, ha ulteriormente accelerato

nel secondo trimestre, trainato in particolare dai titoli del settore tecnologico. Al netto di questi settori, l'andamento sarebbe risultato maggiormente in linea con quelli europei. Inoltre, è da rilevare che i multipli del settore tecnologico si trovano ai massimi degli ultimi dieci anni, ponendo una serie di interrogativi sulla tenuta di tali valori. In generale, l'andamento dei mercati sembra aver scontato una dinamica dell'attività economica migliore delle attese, rispecchiata anche dalle dinamiche degli utili correnti.

Ne deriva un quadro generale nel quale l'andamento dei mercati è atteso relativamente volatile nel corso dei prossimi anni. Da un lato, la relativa stabilizzazione delle aspettative sulla dinamica delle politiche monetarie e dei tassi d'interesse potranno riflettersi in un progressivo ridimensionamento del premio per il rischio, dall'altro la crescita economica moderata potrà riflettersi in una maggiore incertezza sull'evoluzione degli utili attesi in presenza, peraltro, di fattori di rischio, anche di natura esogena, ancora rilevanti. Ne consegue la previsione di una dinamica dei mercati azionari che, pur positiva, potrà incontrare momenti di incertezza e possibili modifiche nelle politiche di distribuzione degli utili. Sul fronte obbligazionario, la previsione di una progressiva stabilizzazione della fase restrittiva di politica monetaria, seguita presumibilmente da un'inversione di tendenza nel corso del 2024, potrà riportare pendenze più normali e tendenzialmente positive delle curve dei rendimenti. Sul fronte del rischio di credito, permane l'incertezza sulle posizioni debitorie molto elevate che potrebbero condizionare il mercato delle obbligazioni societarie. Il tema della sostenibilità del debito delle imprese resta uno degli elementi centrali da valutare nei prossimi anni: negli Stati Uniti le denunce di fallimenti delle società commerciali stanno aumentando, anche se restano distanti dai livelli visti nel 2020 e nel primo decennio del 2000. In ogni caso, la stretta monetaria continua a rappresentare un potenziale rischio, considerando anche il *lag* temporale con cui si manifestano gli effetti. Tuttavia, è da segnalare che le imprese, sia negli Stati Uniti che nell'area UEM, appaiono relativamente più solide rispetto ai cicli passati; ciò si riflette anche nei livelli dei CDS che, pur in crescita rispetto ai livelli di minimo osservati negli ultimi anni, sembrano segnalare una situazione meno allarmante di quelle viste nei cicli passati, soprattutto se permane uno scenario di *soft landing*. Per il settore bancario, la situazione prospettica sarà caratterizzata anch'essa da fattori contrastanti. Da un lato, il livello atteso dei tassi di interesse potrà riflettersi sui margini, accompagnato da politiche commerciali sempre più aggressive per catturare la domanda di raccolta indiretta e contributi positivi dalle commissioni incassate; dall'altro, occorrerà verificare l'evoluzione del costo della raccolta, in un contesto reso naturalmente più impegnativo dalla forte concorrenza dei rendimenti offerti dai titoli di Stato, oltre alla tenuta degli attuali livelli di accantonamenti, tenendo conto anche del contesto relativamente fragile dell'economia italiana. Di conseguenza, anche su questo fronte, le politiche di sensibile miglioramento dei dividendi osservati dopo la fase pandemica potrebbero essere rivisti nel corso dei prossimi anni.

2.2 La stima dei proventi

Nella **Tabella 1** viene fornita la composizione del portafoglio degli investimenti finanziari, con l'indicazione dei rendimenti rispettivamente previsti.

Tab 1: Composizione degli investimenti e previsione dei proventi finanziari netti 2024

Asset Portafoglio	Capitale investito previsto	Stima dei rendimenti		
		% quota prevista	Rend. % (1)	Proventi stimati (1)
① Gestioni	-	-	-	-
② Dividendi e proventi assimilati:	186.853.588	35,36	8,28	15.466.000
A Da immobilizzazioni finanziarie:	76.992.042	14,57	10,48	8.066.000
Società strumentali	13.868.554	2,62	-	-
Intesa Sanpaolo	10.437.980	1,98	21,08	2.200.000
Cassa Depositi e Prestiti	34.423.879	6,51	14,12	4.862.000
CDP Reti	5.003.050	0,95	6,08	304.000
Azioni quotate immobilizzate	13.258.579	2,51	5,28	700.000
B Da strumenti finanziari non immobilizzati:	109.861.546	20,79	6,74	7.400.000
Intesa Sanpaolo	19.832.162	3,75	22,19	4.400.000
Azioni quotate	90.029.384	17,04	3,33	3.000.000
③ Interessi e proventi assimilati:	341.629.001	64,64	1,41	4.800.000
A Da immobilizzazioni finanziarie:	55.729.117	10,54	0,54	300.000
Obbligazioni corporate	996.520	0,19	-	-
Fondi mobiliari/Sicav	-	-	-	-
Fondi immobiliari/capitale versato	10.199.605	1,93	-	-
Fondi Private equity/capitale versato	6.313.121	1,19	4,75	300.000
Veicolo Fondazione "Alternative Investments"	38.219.871	7,23	-	-
B Da strumenti finanziari non immobilizzati:	271.449.884	51,37	1,66	4.500.000
Titoli di Stato	130.505.927	24,69	1,76	2.300.000
Obbligazioni corporate	82.663.811	15,64	2,06	1.700.000
Fondi mobiliari/Sicav	952.691	0,18	-	-
Etf obbligazionari	22.759.237	4,31	2,20	500.000
Etf azionari	2.810.450	0,53	-	-
Etc	21.757.768	4,12	-	-
Polizze assicurative	10.000.000	1,89	-	-
C Da crediti e disponibilità liquide	14.450.000	2,73	-	-
④ Rivalutazione/svalutazioni strumenti non immobilizzati				-
⑤ Risultato della negoziazione				1.060.000
Totale	528.482.589	100,00	4,04	21.326.000

(1) I proventi stimati e i rendimenti percentuali sono al netto di imposta per quelli soggetti a ritenuta da parte degli intermediari, mentre i proventi rappresentati da dividendi azionari sono riportati al lordo; la relativa imposta sarà versata direttamente dalla Fondazione in sede di dichiarazione dei redditi



In considerazione della loro rilevanza, riteniamo opportuno illustrare, in forma tabellare, la redditività attesa delle **partecipazioni** considerate di **natura strategica** e, pertanto, classificate tra le attività finanziarie immobilizzate:

- Intesa Sanpaolo Spa;
- Cassa Depositi e Prestiti Spa;
- CDP Reti Spa.

Tab. 2: Dividendi attesi dalle partecipazioni “strategiche”

Partecipazione	N. azioni previste in portafoglio nel 2024	Valore contabile		Dividendo 2024				
				Lordo			Netto	
		Unitario	Totale	Unitario	Totale	Rendimento % Effettivo	Totale	Rendim. % effettivo
① Intesa Sanpaolo Spa								
azioni ordinarie immobilizzate	10.000.000	1,04	10.437.982	0,22	2.200.000	21,08%	1.936.000	18,55%
azioni ordinarie circolanti	20.000.000	1,03	20.580.906	0,22	4.400.000	21,38%	3.872.000	18,81%
② Cassa Depositi e Prestiti Spa								
azioni ordinarie	1.200.650	28,67	34.423.879	4,05	4.862.633	14,13%	4.279.117	12,43%
③ CDP Reti Spa								
azioni	152	32.914,80	5.003.050	2.000,00	304.000	6,08%	267.520	5,35%
Totale			70.445.817		11.766.633	16,70%	10.354.636,60	12,36%

Nel complesso si prevede che tale categoria di partecipazioni possa generare proventi netti per circa 10,4 milioni di euro, corrispondenti a un rendimento medio netto del 12,36%.

Si precisa che oltre ai proventi di natura finanziaria, sono previsti anche proventi di natura diversa, prudenzialmente stimabili in € 682.000. Di seguito il dettaglio (Tabella 3):

Tab. 3: Proventi di natura non finanziaria

Categoria di provento*	Importo
Locazione di una piccola parte dell'immobile Uniser alla Telecom Spa, per il posizionamento di un'antenna ripetitore di segnale sul tetto	16.000
Complesso immobiliare "Cittadella Solidale". Proventi derivanti dagli affitti dei 25 alloggi di cui si compone il complesso (locazioni a canone calmierato), nonché dei 4 fondi a uso diverso da abitazione (canoni a libero mercato)	166.000
Art Bonus. Proventi derivanti dal riconoscimento del credito per Art Bonus nazionale	500.000
Totale	682.000

(*) I proventi da locazione sono proventi lordi, che verranno tassati in sede di dichiarazione dei redditi.

Tenuto conto di quanto precede, il **totale dei proventi netti** afferenti al Conto Economico previsionale ammonta a € 22.008.000.

2.3 Il Conto Economico previsionale e l'avanzo disponibile

Dai proventi stimati si devono dedurre gli oneri di gestione (costi della struttura operativa e del suo funzionamento, sia ordinari che straordinari), gli oneri tributari, gli accantonamenti obbligatori, gli accantonamenti discrezionali connessi alla tutela del valore del patrimonio, al presidio della capacità di intervento negli anni, alla protezione degli investimenti rispetto ai rischi di mercato.

Compiuto tale processo, otteniamo la misura dell'avanzo disponibile, cioè quella parte dell'avanzo che può essere destinata a sostenere le iniziative che sono assunte dall'ente nei diversi settori di intervento, precisando che l'avanzo disponibile risultante dalla successiva tabella, relativo al 2024, non sarà destinato alle erogazioni di tale esercizio ma a quello 2025.

Quanto sopra è sinteticamente esposto nella **Tabella 4**.

Tab. 4: Sintesi del Conto Economico previsionale dell'esercizio 2024
(€/1.000)

Conto Economico previsionale	2024	% (1)
① Proventi	22.008	100,00%
② Oneri di funzionamento	-3.638	-16,53%
③ Proventi straordinari	-	-
④ Oneri straordinari	-	-
⑤ Imposte	-2.392	-10,87%
⑥ Accantonamento ex art. 1, comma 44, L 178/2020	-1.856	-8,43%
⑦ Avanzo d'esercizio	14.122	64,17%
⑧ Totale accantonamenti obbligatori:	-3.235	-14,70%
- al Fondo riserva obbligatoria	-2.824	-12,83%
- al Fondo per il volontariato	-377	-1,71%
- al Fondo ACRI per iniziative comuni	-34	-0,15%
⑨ Avanzo netto d'esercizio	10.887	49,47%
- accantonamento al Fondo integrità patrimoniale	-	-
- accantonamento al Fondo stabilizzazione delle erogazioni	-	-
⑩ Avanzo disponibile per interventi istituzionali (2)	10.887	49,47%
Accantonamento al Fondo per le erogazioni di cui all'art. 1, comma 44 L 178/2020	1.856	8,43%
Fondi disponibili per gli interventi istituzionali	12.743	57,90%

(1) Raffronto percentuale rispetto alla voce "Totale proventi netti"

(2) Nella tabella n. 5 corrisponde alla somma delle voci 17A), 17B) e 17C)



2.4 Il dettaglio del Conto Economico previsionale 2024

Presentiamo di seguito la relativa Tabella 5 che evidenzia il confronto con il DPA 2023.

Tab. 5: Conto Economico previsionale 2024

Conto Economico previsionale 2024			%	DPA 2023
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	-	-	350.000
2	Dividendi e proventi assimilati:	15.466.000	70,27	12.541.000
	A da Società Strumentali	-		-
	B da altre immobilizzazioni finanziarie	8.066.000		6.806.000
	C da strumenti finanziari non immobilizzati	7.400.000		5.735.000
3	Interessi e proventi assimilati:	4.800.000	21,81	3.970.000
	A da immobilizzazioni finanziarie	300.000		620.000
	B da strumenti finanziari non immobilizzati	4.500.000		3.350.000
	C da crediti e disponibilità liquide	-		-
4	Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	-	-	-
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	1.060.000	4,82	650.000
6	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
7	Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie	-	-	-
8	Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate	-	-	-
9	Altri proventi	682.000	3,10	481.000
	di cui:			
	- contributi in conto esercizio	-		-
	Totale proventi netti	22.008.000	100,00	17.992.000
10	Oneri:	-3.637.879	16,53	-3.211.518
	A compensi e rimborsi spese organi statutari	-549.200		-543.000
	B per il personale	-971.500		-720.000
	di cui:			
	- per la gestione del patrimonio	-190.000		-180.000
	C per consulenti e collaboratori esterni	-302.542		-390.518
	D per servizi di gestione del patrimonio	-10.000		-5.000
	E interessi passivi e altri oneri finanziari	-400		-200
	F commissioni di negoziazione	-400.000		-400.000
	G ammortamenti	-480.000		-70.000
	H accantonamenti	-		-
	I altri oneri	-924.237		-1.082.800
11	Proventi straordinari	-	-	-
	di cui:			
	- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	-		-
12	Oneri straordinari	-	-	-
	di cui:			
	- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	-		-
13	Imposte	-2.392.320	10,87	-1.135.460
13-bis	Accantonamento ex art. 1, comma 44. Legge n. 178/2020	-1.855.920	-51,02	-752.460
	Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	14.121.881	64,17	12.892.562

Conto Economico previsionale 2024			%	DPA 2023
14	Accantonamento alla Riserva obbligatoria	-2.824.376	20,00	-2.578.512
15	Erogazioni dell'esercizio:	-	-	-
	A nei settori rilevanti			-
	B negli altri settori statutari			-
16	Accantonamento al Fondo per il volontariato	-376.583	2,67	-343.802
17	Accantonamento ai Fondi per l'attività d'istituto:	-10.920.922	77,33	-9.970.248
	A al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-		-
	B ai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-9.589.224		-9.148.303
	C ai Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-1.297.805		-791.003
	D agli altri Fondi	-33.893		-30.942
18	Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	-	-	-
Avanzo (disavanzo) residuo		-		-

3. Le risorse disponibili per l'esercizio 2024

3.1 Le risorse nette generate nel 2023

La stima delle risorse effettivamente disponibili nell'esercizio 2024 non si fonda sui risultati della gestione patrimoniale di tale esercizio, bensì sull'entità dell'avanzo disponibile che risulterà dal Conto Economico a fine 2023. La Fondazione, pertanto, programma la propria attività istituzionale sulla base delle risorse effettivamente conseguite nell'esercizio precedente, ovvero utilizzando le disponibilità già accantonate nei fondi disponibili per l'attività d'istituto.

A partire dal bilancio 2013, infatti, per motivi di carattere prudenziale l'avanzo disponibile viene imputato ai fondi per gli interventi istituzionali per essere destinato a coprire, in via primaria e principale, le erogazioni che saranno deliberate nell'esercizio successivo.

Di seguito viene esposta la stima delle risorse disponibili per gli interventi istituzionali, che saranno presumibilmente generate nell'esercizio 2023.

Tale stima è stata effettuata a partire dai dati consuntivi di agosto e, pertanto, si tratta di una previsione relativamente certa. Anche per questo motivo, per l'esercizio 2024 sono stati programmati interventi per 12,5 milioni di euro, importo in linea con quanto previsto dal Documento Previsionale Triennale 2024-2026, che prevede uno stanziamento complessivo di 37,5 milioni nelle tre annualità di riferimento.

Tab. 6: Stima risorse derivanti dall'avanzo netto dell'esercizio 2023 utilizzabili per l'esercizio 2024

(€/1.000)

Conto economico previsionale	Esercizio 2023
① Proventi (comprensivi degli utili da negoziazione)	31.321
② Svalutazioni strumenti finanziari	-11.500
②A Utilizzo "Fondo rischi variazioni di mercato" a parziale copertura delle svalutazioni	-
③ Oneri di funzionamento	-3.455
④ Proventi straordinari	252
⑤ Oneri straordinari	-145
<i>di cui accantonamento al "Fondo rischi variazioni di mercato"</i>	-
⑥ Imposte	-1.645
⑦ Accantonamento ex art. 1, comma 44, L 178/2020	-1.184
⑧ Avanzo d'esercizio	13.644
⑨ Totale accantonamenti obbligatori:	-3.125
- al Fondo riserva obbligatoria	-2.729
- al Fondo per il volontariato	-364
- al Fondo ACRI per iniziative comuni	-33
⑩ Avanzo netto d'esercizio	10.518
- accantonamento al Fondo per l'integrità del patrimonio	-
- accantonamento al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-
⑪ Avanzo disponibile per interventi istituzionali 2024	10.518
Accantonamento al Fondo per le erogazioni di cui all'art. 1, comma 44, L 178/2020	1.184
Fondi disponibili per gli interventi istituzionali 2024	11.702

In applicazione delle linee guida relative alla politica di erogazione sostenibile, la programmazione degli interventi avverrà escludendo dall'avanzo d'esercizio la componente di volatilità dei mercati, ovvero utile da negoziazione e svalutazioni potenziali. Al netto di tali voci, i fondi disponibili per gli interventi istituzionali 2024 sono previsti pari a 11,7 milioni di euro. Nella determinazione di tale importo non è stata stimata, prudenzialmente, la componente incrementale di extra-rendimento in quanto non si ritiene, nel 2023, di poter realizzare un rendimento superiore rispetto ai benchmark di mercato.

Al fine di coprire il volume degli interventi programmati nel DPT per l'esercizio 2024 (12,5 milioni di euro), sarà pertanto necessario attingere agli incrementi dei "Fondi disponibili per l'attività d'istituto" derivanti sia dai reintroiti già deliberati nel corso dell'anno sia da quelli attesi nel 2024. Inoltre, come meglio specificato nel DPT, i proventi complessivi attesi nel triennio consentiranno comunque di coprire, in media, i 12,5 milioni di euro programmati per ciascuno dei tre anni.

3.2 I fondi complessivamente disponibili per l'attività d'istituto

La seguente Tabella 7 illustra la consistenza dei fondi disponibili per l'attività d'istituto al 31 agosto 2023, raffrontata con i dati a fine 2022.

Tab. 7: I fondi disponibili per l'attività d'istituto

Denominazione	Esistenze al	
	31/12/2022	31/08/2023
Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	32.323.672,43	32.367.487,78
Fondi per erogazioni nei settori rilevanti	13.830.738,96	15.711.368,93
Fondi per erogazioni negli altri settori statutari	1.545.564,46	1.545.564,46
Fondo per erogazioni di cui all'art. 1 comma 47 L. 178/2020	1.541.418,25	1.541.418,25
Totale fondi disponibili	49.241.394,10	51.165.839,42

A fine agosto 2023 sono state già assunte delibere per circa 13 milioni di euro (al lordo di 1,88 milioni di euro derivanti dal riconoscimento di crediti d'imposta e portati a incremento dei fondi disponibili per l'attività d'istituto), a fronte di una disponibilità prevista dal DPA 2023 di 12 milioni.

In chiusura di esercizio è previsto, inoltre, il recupero di circa 1,365 milioni di euro dalle erogazioni deliberate (che si aggiungono ai 44mila euro già reintroitati a fine agosto, portando così la cifra a circa 1,4 milioni), già iscritte nel Passivo e relative a iniziative non realizzabili. Il valore dei reintroiti sarà reso disponibile tra le risorse accantonate nei fondi per le attività d'istituto.

Sulla base di quanto illustrato, ne consegue che i fondi per le attività d'istituto al 31 dicembre 2023 sono previsti avere la seguente consistenza:

Fondi disponibili al 31/08/2023	51.165.839,42
- erogazioni che si prevede di deliberare nel 2023*	- 12.600.000,00
- erogazioni deliberate in assorbimento dei crediti d'imposta riconosciuti	- 1.900.000,00
- reintroiti che si prevede di deliberare a fine 2023	1.365.000,00
- accantonamento Avanzo esercizio 2023	10.518.235,05
- accantonamento al Fondo per le erogazioni di cui art. 1, comma 47 L n. 178/2020	1.183.707,96
Fondi disponibili previsti al 31/12/2023	49.732.782,43

4. Modalità di selezione degli interventi a favore del territorio

4.1 I bandi specifici per interventi di terzi

Anche per il 2024 la Fondazione intende orientare la propria attività erogativa attraverso la pubblicazione di bandi specifici, utili a stimolare innovazione e a facilitare e incoraggiare progetti possibilmente più strutturati e di maggior impatto. Per questo, saranno premiati gli enti e le associazioni che dimostreranno maggiore disponibilità e capacità di lavorare insieme. Tale orientamento, avviato nel 2014, sarà mantenuto anche nel prossimo triennio 2024-2026, sulla base delle indicazioni del Documento Programmatico Triennale.

La Tabella 8 mostra alcuni progetti che si prevede di realizzare tramite **bando specifico** nel prossimo esercizio e le risorse ipotizzabili per ciascun intervento. Per ogni bando sono indicati, inoltre, l'area e il settore di riferimento.

Tab. 8: Destinazione delle risorse tramite bandi specifici e altri interventi

(€/1.000)

N.	Bandi specifici	Area	Settore	2024
1	Socialmente	Sociale	Volontariato, filantropia e beneficenza	200
2	Mettiamoci in moto!			150
2	Mettiamoci in moto!	Salute	Salute pubblica	150
3	Scuole in movimento	Educazione, istruzione, formazione e ricerca	Educazione, istruzione e formazione	275
4	Borse di studio			200
5	Studiare in Europa e nel mondo			40
6	Si ... Geniale!			135
7	Accademia Giovani per la Scienza			100
8	Restauro del patrimonio artistico e digitalizzazione dei beni culturali	Cultura	Arte, attività e beni culturali	475
9	Sviluppo e cultura			250
10	Borse formazione e lavoro*	Sviluppo locale e innovazione	Sviluppo locale e edilizia popolare locale	200
11	Piccole bellezze			200
12	Ricerca scientifica e tecnologica		Ricerca scientifica e tecnologica	425
Totale bandi specifici				2.800

Altri stanziamenti previsti	
Erogazioni ricorrenti**	2.925
Associazione Teatrale Pistoiese	770
Quota competenza 2024 Bando Studiare in Europa e nel mondo edizione 2023	40
Quota competenza 2024 Bando Studiare in Europa e nel mondo edizione 2022	50
Interventi per la riqualificazione di strutture scolastiche	500
Fondo per la Repubblica Digitale (al netto del credito d'imposta spettante)	448
Quota competenza 2024 Fondo Alta Formazione edizione 2023	24
Fondazione delle comunità pistoiesi	465
Cofinanziamento "Con i bambini" - Fondazione delle comunità pistoiesi	200
Emporio Solidale	22
Raggi di speranza in stazione	20
Sostegno alle Caritas Diocesane di Pistoia e di Pescia	400
Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile (al netto del credito d'imposta spettante)	157
Fondazione con il Sud	301
Fondazione Sant'Atto	93
Casa del Volontariato - Maresca	83
Cofinanziamento "Spazi aggregativi"	31
Progetti di social business	44
Progetti in corso di verifica	1.200
Pistoia si rinnova II	440
Convegno Nazionale Centri Diurni Alzheimer	100
Ecomuseo della Montagna	25
Fondi per progetti individuati o già destinati per il 2024***	453
Fondi residuali a disposizione***	910
Totale altri progetti	9.700
Totale generale	12.500

* Importo incrementabile in caso di residuo su progetti in corso di verifica

** Si rimanda alla tabella n. 11

*** Si rimanda alla tabella n. 12

Come si ricava dall'esame della Tabella 8, l'ammontare dei fondi residuali a disposizione per il finanziamento di ulteriori interventi risulta complessivamente pari a € 910.000.

Si evidenzia che non è previsto un bando "sessione erogativa". L'utilizzo dei fondi residuali a disposizione avverrà con uno specifico canale riservato a richieste che non rientrano nella programmazione dei bandi. Il cronoprogramma del 2024 verrà pubblicato entro la fine dell'anno in corso.

5. Gli interventi programmati

Negli ultimi anni abbiamo ritenuto opportuno organizzare l'esposizione dei nostri interventi sul territorio non solo sulla base dei settori previsti dalla legge e selezionati nei documenti triennali, ma anche e soprattutto in "aree" tematiche, in grado di sintetizzare i bisogni del territorio.

In conformità alle scelte compiute nel Documento Programmatico Triennale 2024-2026, la Fondazione, nell'esercizio 2024, destinerà le risorse disponibili per l'attività istituzionale nei seguenti settori di intervento.

Settori rilevanti:

- Arte, attività e beni culturali;
- Educazione, istruzione e formazione;
- Volontariato, filantropia e beneficenza;
- Sviluppo locale e edilizia popolare locale.

A tali settori dovrà essere destinata almeno la metà dell'avanzo di gestione, in applicazione dell'art. 8.1 lett. d) del D.Lgs 153/99.

I settori ammessi che, con il presente documento, vengono confermati sono:

- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa;
- Ricerca scientifica e tecnologica;
- Protezione e qualità ambientale.

Inoltre, così come impostato nel precedente documento programmatico triennale, sono state individuate le seguenti aree tematiche di interesse:

- Sociale;
- Cultura;
- Educazione, Istruzione, Formazione e Ricerca;
- Sviluppo locale e innovazione;
- Salute.

Dal 2019 tali aree sono entrate a far parte delle fonti regolatrici dell'attività istituzionale dell'ente: l'art. 3.1 dello Statuto dispone che, per favorire anche la programmazione dell'attività della Fondazione, il Consiglio Generale potrà "raggruppare in aree omogenee i settori rilevanti e gli altri settori di intervento prescelti".

Di seguito si riportano alcune tabelle riguardanti la programmata distribuzione delle risorse:

- la "**destinazione delle risorse per settori**" (**Tabella 9**). La tabella evidenzia, per ogni settore statutario di destinazione, la **fonte**

delle risorse, oltre che la loro ripartizione tra i progetti pluriennali e tra le erogazioni ricorrenti;

- la **“destinazione delle risorse per macro-aree” (Tabella 10)**. Si tratta delle risorse che si prevede di destinare alle cinque aree tematiche individuate, in raffronto con quanto previsto nel DPA 2023;
- le **“risorse destinate a erogazioni ricorrenti per l'anno 2024” (Tabella 11)**. La tabella evidenzia le risorse impegnate con destinazione sostanzialmente vincolata, in quanto riferibili a erogazioni a cadenza annuale.

Naturalmente, non è utile né auspicabile che le scelte programmatiche definiscano in modo rigido tutte le risorse disponibili, condizionando, in sede di programmazione, tutte le scelte future. Questo significherebbe negare flessibilità e adattabilità necessarie per rispondere a esigenze nuove e non prevedibili. D'altra parte, risultando sempre più complessa l'attività previsionale sui proventi del patrimonio, occorre che le scelte di indirizzo dell'attività istituzionale della Fondazione facciano i conti con i processi di cambiamento del territorio.

In conclusione, la destinazione delle risorse non è vincolata in senso giuridico formale, ma indica l'impegno a procedere nella direzione prescelta e a realizzare le iniziative individuate, tenendo conto delle evoluzioni del contesto di riferimento.

Tab. 9: Destinazione delle risorse per settori

(€/1.000)

Settore di destinazione	Fonti e destinazione settoriale delle risorse		Ripartizione		Risorse nette disponibili
	Utilizzo Fondi per attività d'istituto	%	Progetti pluriennali	Erogazioni ricorrenti (vedi tab.11)	
Settori rilevanti					
R.1 Arte, attività e beni culturali (3)	3.945	31,56	26	2.225	1.694
R.2 Educazione, istruzione e formazione (2)	2.350	18,80	114	300	1.936
R.3 Volontariato, filantropia e beneficenza (1)	2.379	19,03	221	-	2.158
R.4 Sviluppo locale ed edilizia popolare locale (4)	2.336	18,69	59	400	1.877
Totale settori rilevanti (a)	11.010	88,08	420	2.925	7.665
Settori ammessi					
A.1 Salute pubblica (5)	965	7,72	-	-	965
A.2 Ricerca scientifica e tecnologica (4)	475	3,80	-	-	475
A.3 Protezione e qualità ambientale (4)	50	0,40	5	-	45
Totale settori ammessi (b)	1.490	11,92	5	-	1.485
Totale complessivo (a+b)	12.500	100,00	425	2.925	9.150

(1) area Sociale - (2) area Educazione, istruzione, formazione e ricerca - (3) area Cultura - (4) area Sviluppo locale e innovazione - (5) Salute



Come evidenziato nella Tabella 9, l'88,08% delle risorse che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024 sarà destinato ai settori rilevanti.

Tab. 10: Destinazione delle risorse per macro-aree

(€/1.000)

Aree	DPA 2024		DPA 2023	
	Importo	Incidenza %	Importo	Incidenza %
Area Cultura	3.945	31,56	3.750	31,25
Area Sviluppo locale e innovazione	2.861	22,89	2.594	21,62
Area Sociale	2.379	19,03	2.400	20,00
Area Educazione, istruzione, formazione e ricerca	2.350	18,80	2.526	21,05
Area Salute	965	7,72	730	6,08
Totale	12.500	100,00	12.000	100,00

Tab. 11: Risorse destinate a erogazioni ricorrenti per l'anno 2024

Destinatari	Importo
Polo Museale	1.650.000
Dialoghi di Pistoia	350.000
Uniser Pistoia	300.000
GEA	400.000
Partecipazioni strumentali e istituzionali diverse	225.000
Totale generale	2.925.000

aree
di intervento



Sviluppo locale e innovazione

Progetti per innescare dinamiche di cambiamento sul territorio, favorendone la crescita economica e il progresso sociale



Cultura

Progetti per favorire la condivisione, diffondere il senso comunitario di appartenenza, promuovere la consapevolezza individuale e rafforzare l'identità territoriale



Sociale

Progetti per innovare il welfare locale, contribuendo al sostegno e all'inclusione delle fasce più deboli della comunità



Educazione, istruzione, formazione e ricerca

Progetti per migliorare la qualità della formazione dei giovani, potenziando gli spazi delle attività educative e innovando contenuti e processi della didattica



Salute

Progetti per il benessere della comunità, sostenendo strutture della sanità pubblica e associazioni che operano in ambito sociale, sanitario e assistenziale



5.1 Area Sviluppo locale e innovazione

Creazione di un ecosistema per l'imprenditoria del territorio

Porre le basi per creare un ecosistema favorevole allo sviluppo del sistema produttivo del territorio è una delle priorità del prossimo triennio. La Fondazione, attraverso l'attivazione di competenze e risorse, cercherà di mettere a disposizione dei propri stakeholder pubblici e privati un polo aggregante basato su educazione, formazione, ricerca, open innovation e marketing territoriale. La creazione di un hub fisico, ritenuto necessario per realizzare un contesto propizio all'incontro delle competenze, sarà centrale e si articolerà in più interventi organici e interconnessi. Valorizzazione del contesto locale e rafforzamento del trend di transizione green diventeranno propedeutici per l'attrazione di capitale umano e finanziario.

In questa ottica verranno attivate anche risorse, attraverso lo strumento Piattaforma Fondazioni e con la collaborazione di operatori professionali, per lo sviluppo di investimenti *mission related* in grado di determinare ricadute positive in prospettiva di sviluppo concreto per il territorio, contribuendo, così, a potenziarne la capacità attrattiva.

Risorse complessive tra bandi e progetti:

circa € 2,3 milioni – Sviluppo locale e edilizia popolare locale, Ricerca scientifica e tecnologica, Protezione e qualità ambientale

Sostegno alle aree interne

Il Masterplan per la valorizzazione della Valdinievole, presentato dallo studio Boeri a settembre 2023, rappresenta il punto di partenza per una progettazione organica e condivisa di questa area. La realizzazione della ciclovia è sicuramente una sfida per l'intero territorio e le opportunità a essa collegate definiscono chiaramente la direzione da intraprendere: attrattività, creazione di un indotto ricco e ben inserito nei trend di sviluppo, possibilità di attingere a fondi europei, diffusione di una cultura del benessere e dell'ecosostenibilità.

Per la Montagna Pistoiese si tratterà di avviare un percorso di ascolto attivo, finalizzato all'individuazione di un piano condiviso di sostegno e di rilancio. Così come per la Valdinievole, centrale sarà il ruolo degli stakeholder pubblici e privati, a cui la Fondazione offrirà il suo supporto progettuale ed economico.

Risorse complessive tra bandi e progetti:

€ 350.000 – Sviluppo locale e edilizia popolare locale



GEA (Green Economy and Agriculture - Centro per la ricerca)

La missione di questa società strumentale è di contribuire allo sviluppo della ricerca scientifica e dell'imprenditoria innovativa sul territorio, con riferimento ai settori dell'agricoltura sostenibile, dell'energia rinnovabile, dell'economia circolare e del benessere della comunità locale.

Dalla sua costituzione, sono state consolidate importanti attività, a partire dalla start up innovativa Gea.lab, nata nel 2021 e già incubatrice di progetti rilevanti come Function Aid, laboratorio di alta tecnologia oltre che il progetto di microalghe e biosensori per l'agricoltura, dedicati al settore dei biostimolanti, entrambi finalizzati al trasferimento dalla ricerca al mercato.

È stato inoltre elaborato l'ambizioso piano del Parco 2030, che si articola su obiettivi di riqualificazione e implementazione di collezioni vegetali e di costruzione di una cittadella dell'innovazione, dedicata a didattica, servizi per l'imprenditoria innovativa locale e ricerca.

La strumentale Gea rappresenterà il fulcro della realizzazione del macro-obiettivo dedicato alla creazione di un ecosistema favorevole allo sviluppo locale, e pertanto la sua specifica operatività del prossimo triennio sarà inevitabilmente influenzata dalle opportunità che si verranno a creare nei prossimi mesi.

Previsione di stanziamento per il 2024:

€ 400.000 - Sviluppo locale e edilizia popolare locale

Piccole bellezze

Restituire alla comunità spazi di pubblica utilità e sensibilizzare alla cura e alla gestione dei beni comuni sono gli obiettivi di Piccole Bellezze. Con questo bando la Fondazione sostiene progetti che uniscono il recupero di spazi in disuso o degradati di città e di aree periferiche al loro utilizzo a beneficio della collettività.

Nei progetti, infatti, devono essere dettagliate le iniziative da realizzare nei luoghi da riqualificare.

Il bando è rivolto a associazioni, comitati, fondazioni, imprese sociali, cooperative e, in generale, enti del Terzo Settore, enti privati senza scopo di lucro ed enti ecclesiastici e religiosi che hanno sede legale oppure operano in provincia di Pistoia, sia singolarmente che in forma associata.

A Piccole Bellezze possono concorrere anche enti pubblici della provincia di Pistoia, purché i progetti siano da realizzare in partenariato con qualcuno dei soggetti precedenti.

Previsione di stanziamento per il 2024:

€ 200.000 - Sviluppo locale e edilizia popolare locale

Borse Formazione e Lavoro

Favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e promuovere un'occupazione di qualità sono gli obiettivi di questo bando, attraverso il quale sono erogate risorse per percorsi individuali di formazione professionale e per agevolare assunzioni da parte di aziende ed enti no profit.

Particolare attenzione è dedicata ai settori della sostenibilità, della formazione manageriale e dell'informatizzazione e comunicazione, con l'intento di favorire processi innovativi nell'economia del territorio sostenendo lo sviluppo del tessuto produttivo no profit e la qualificazione e riqualificazione professionale di disoccupati, inoccupati e inattivi residenti sul territorio.

Per questo i contributi del bando sono destinati a finanziare borse lavoro, voucher per percorsi formativi presso agenzie accreditate e a agevolazioni sulle assunzioni.

Previsione di stanziamento per il 2024:

€ 200.000 – Sviluppo locale e edilizia popolare locale



5.2 Area Cultura

Fondazione Pistoia Musei

Nel 2024 Fondazione Pistoia Musei, avvalendosi di un comitato scientifico di alto profilo, avvia la nuova programmazione triennale con obiettivi di crescita e di attrattività. La prospettiva è proiettata allo sviluppo del territorio e al posizionamento, nel contesto regionale, come punto di riferimento fortemente identitario e di rilievo per le sue capacità propositive nel settore della cultura.

Conoscenza aperta, accessibilità e partecipazione, posizionamento e visibilità, connessioni e relazioni, innovazione e sostenibilità sono individuati come obiettivi strategici della programmazione.

Tra le azioni più rilevanti per il 2024 sono il completamento della sezione archeologica del Museo dell'Antico Palazzo dei Vescovi, la prosecuzione dell'avviato percorso di catalogazione digitale delle collezioni, l'implementazione di servizi museali e la realizzazione di una mostra sulla Pop Art, in occasione dei sessant'anni della Biennale di Venezia del 1964, che consacrò in Europa la Pop Art newyorkese.

Tra gli impegni più rilevanti di Fondazione Pistoia Musei, infatti, c'è la realizzazione a cadenza annuale di una grande mostra a Palazzo Buontalenti che entri a far parte dei circuiti nazionali e internazionali, con positive ricadute anche sul settore turistico.

Proseguirà, inoltre, il programma di *In Visita*, esposizione temporanea di una o più opere d'arte di ambito nazionale e internazionale all'interno del percorso permanente delle Collezioni del Novecento a Palazzo de' Rossi.

Scambi e collaborazioni con enti, musei e realtà culturali nazionali e internazionali; pubblicazioni di cataloghi e di approfondimento e ricerca, progetti finalizzati alla sostenibilità finanziaria del sistema museale e progetti sull'accessibilità dedicati a fasce deboli della popolazione rientrano tra i principali obiettivi.

Previsione di stanziamento per il 2024:

€ 1.650.000 - Beni e attività culturali

Dialoghi di Pistoia

Il festival di approfondimento culturale dedicato all'antropologia del contemporaneo, realizzato in collaborazione con il Comune di Pistoia, nel 2024 arriverà alla quindicesima edizione e si svolgerà dal 24 al 26 maggio.

Dal 2010, anno della sua nascita, i Dialoghi sono diventati una manifestazione identitaria per il territorio pistoiense, rappresentando oggi un traino per la sua complessiva offerta culturale.

L'intenso programma proposto nelle tre giornate di svolgimento è sviluppato attraverso lezioni, spettacoli e letture, con protagonisti

di grande richiamo e un approccio multidisciplinare in grado di coinvolgere un pubblico assai diversificato.

Nell'edizione 2023 il festival ha ottenuto una particolare attenzione da parte dei giovani, grazie ai temi affrontati, a partire dal rapporto con l'ambiente e con le altre forme di vita.

Nel promuovere il festival la Fondazione persegue l'obiettivo di proporre spazi di approfondimento e di riflessione sulla società odierna e sulle sue prospettive, oltre che valorizzare il territorio qualificandone l'offerta culturale.

Previsione di stanziamento per il 2024:

€ 350.000 - Beni e attività culturali

ATP Teatri di Pistoia

Il sostegno alle attività di ATP Teatri di Pistoia per realizzare le stagioni di prosa, musica sinfonica e cameristica, danza e teatro per ragazzi rappresenta per la Fondazione un contributo fondamentale dato alla complessiva offerta culturale del territorio.

I cartelloni approntati per il 2022-2023 hanno consentito di rilanciare questo ampio segmento della proposta culturale dopo l'interruzione delle attività causata dall'emergenza Covid.

Un rilancio compiuto è il risultato atteso dalla realizzazione delle stagioni 2023-2024, con 70 titoli in cartellone su nove mesi di programmazione in cui spiccano 8 prime nazionali, 3 esclusive per la Toscana, 4 prime regionali, con 20 spettacoli prodotti o coprodotti, 74 corsi e laboratori di teatro, musica e danza al Funaro e alla scuola comunale Mabellini.

Attraverso l'Associazione, inoltre, Fondazione Caript realizza il festival Serravalle Jazz che nel 2024 si svolgerà per la tredicesima edizione.

Previsione di stanziamento per il 2024:

€ 770.000 - Beni e attività culturali

Restauro del patrimonio artistico e digitalizzazione dei beni culturali

Con il bando Restauro del patrimonio artistico e digitalizzazione dei beni culturali sono erogati contributi per progetti di salvaguardia, messa in sicurezza e promozione di beni culturali in provincia di Pistoia.

Il bando è rivolto a enti pubblici, enti ecclesiastici e religiosi, enti del Terzo Settore e Onlus e le risorse possono essere utilizzate per un'ampia gamma di interventi, quali il restauro, la preservazione e valorizzazione di dipinti, statue, libri, organi e arredi.



Come in altre iniziative dedicate a beni rilevanti per le comunità, la finalità è anche agevolare la conoscenza e la più ampia fruizione da parte del pubblico e, per questo, è dato particolare rilievo a progetti che, ad esempio, migliorino aperture e diano più ampie possibilità di accesso a beni di significativo pregio storico, artistico e culturale.

Previsione di stanziamento per il 2024:

€ 475.000 - Arte e beni artistici

Sviluppo e cultura

Con questo bando sono messe a disposizione delle associazioni del territorio pistoiese risorse per progetti che possono riguardare tanti ambiti diversi: arti visive, letteratura, poesia, musica, danza, teatro, storia e tradizioni locali.

Il bando Sviluppo e cultura è rivolto agli enti del Terzo Settore, che hanno sede o che comunque operano in provincia di Pistoia, con contributi per realizzare iniziative e servizi culturali, sostenendo progetti che riguardano le arti visive, la letteratura, la poesia, la musica, la danza, il teatro ed eventi legati alla storia e alla conoscenza del territorio.

Particolarmente valorizzati sono servizi e prodotti culturali basati su modalità innovative, a esempio con l'impiego di nuove tecnologie; progetti da realizzare in collaborazione tra più soggetti, proposte che prevedano una partecipazione attiva della cittadinanza e azioni rivolte a chi è in condizione di fragilità.

Previsione di stanziamento per il 2024:

€ 250.000 – Beni e attività culturali

5.3 Area Sociale

Sostegno al Terzo Settore - verso un nuovo paradigma

Fondazione Caript rafforzerà il proprio impegno nel supporto proattivo al Terzo Settore attraverso la messa a disposizione di ulteriori capitali e competenze al fine di rivedere, in piena condivisione con i soggetti del territorio, l'attuale modello di welfare, rendendolo resiliente alle numerose sfide che lo interessano. L'azione di mobilitazione del territorio, avviata con la nascita della Fondazione delle comunità pistoiesi, verso progetti a forte impatto sociale ed economico potrà trovare una naturale prosecuzione attraverso una co-programmazione e co-progettazione condivisa e di ampio respiro.

Risorse complessive tra bandi e progetti:

€ circa 700.000 - Volontariato, filantropia e beneficenza

Fondazione delle comunità pistoiesi

Elaborare strategie e attivare interventi in ambito socioeconomico, innovando un modello di welfare improntato all'assistenzialismo sono gli obiettivi centrali della Fondazione delle comunità pistoiesi.

Costituita formalmente a inizio 2023, nel corso dell'anno attraverso la Fondazione di comunità sono state reperite risorse per realizzare sul territorio attività con una nuova fase del progetto H.E.R.O., Hubs Educativi per la Resilienza e le Opportunità, progetto selezionato dall'impresa sociale Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

Nel 2024 proseguirà il lavoro avviato con i laboratori di comunità per una co-progettazione sulle tematiche di indirizzo strategico: lotta alla povertà educativa minorile e al surriscaldamento globale, nuovi percorsi personalizzati per migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità, attività economiche a livello locale per promuovere una forma di economia comunitaria.

Previsione di stanziamento per il 2024:

€ 465.000 – Volontariato, filantropia e beneficenza

Socialmente

Interventi a favore di anziani, disabili, vittime di violenza, migranti ed ex detenuti; iniziative per promuovere l'uguaglianza di genere a favore di donne straniere; azioni per valorizzare rapporti di scambio tra generazioni diverse sono tra gli obiettivi di questo bando che integra gli interventi sostenuti attraverso la partecipazione alla Fondazione delle comunità pistoiesi.

Con Socialmente, infatti, per evitare sovrapposizioni e razionalizzare l'impiego delle risorse disponibili, sono sostenuti progetti complementari a quelli realizzati attraverso la Fondazione di comunità.



Al bando possono concorrere enti del Terzo Settore, onlus ed enti ecclesiastici e religiosi che hanno sede legale o che operano in provincia di Pistoia.

Garantire la continuità di progetti già avviati o la realizzazione di nuovi interventi, in modo da contribuire il più possibile a ridurre situazioni di esclusione o di marginalità è la finalità di Socialmente.

Previsione di stanziamento per il 2024:

€ 200.000 - Volontariato, filantropia e beneficenza

Sostegno alle Caritas della Diocesi di Pistoia e della Diocesi di Pescia

Nel 2024 la Fondazione conferma il suo tradizionale impegno per sostenere le attività delle Caritas diocesane della provincia di Pistoia, con un importante contributo destinato ad alleviare condizioni di particolare disagio economico e sociale vissuto da singole persone e da nuclei familiari.

Grazie a questo sostegno sono realizzate iniziative che spaziano in diversi ambiti: dall'assistenza alimentare, all'emergenza abitativa a problemi legati alla salute con l'obiettivo di rendere accessibili beni e servizi di prima necessità a fasce particolarmente fragili della popolazione.

Previsione di stanziamento per il 2024:

€ 400.000 - Volontariato, filantropia e beneficenza

Fondazione Sant'Atto

Ente no profit nato all'interno della comunità diocesana di Pistoia, con soci fondatori Diocesi di Pistoia, Ceis Onlus e Casa dell'anziano - Monteoliveto, la Fondazione Sant'Atto gestisce servizi in ambito sociosanitario, assistenziale, educativo e terapeutico. Il contributo di Fondazione Caript per il 2024 è finalizzato a riqualificare strutture per migliorarne i servizi. Tra gli interventi previsti sono l'acquisto di arredi per la Casa dei Glicini e per la Comunità del Poggiolino, che operano per il recupero da tossicodipendenze, e lo sviluppo dei servizi di Crisalide, progetto per la cura di minori vittime di abusi e maltrattamenti.

Previsione di stanziamento per il 2024:

€ 92.500 - Volontariato, filantropia e beneficenza

Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile

Dal 2016 la Fondazione contribuisce ad alimentare il Fondo che opera sostenendo progetti di enti pubblici e del Terzo Settore finalizzati a creare condizioni favorevoli per una piena fruizione dei processi educativi da parte dei giovani, intervenendo su condizioni di natura economica, sociale e culturale che ne sono ostacolo.

A questo scopo il Fondo eroga risorse attraverso bandi realizzati dall'impresa sociale Con i Bambini.

In provincia di Pistoia con questa modalità è stato attuato il progetto H.E.RO. che ha portato a attivare, in più comuni della provincia, numerose iniziative culturali, formative e ricreative a favore di minori svantaggiati.

Previsione di stanziamento per il 2024:

€ 156.671,70 - Volontariato, filantropia e beneficenza

Fondazione con il Sud

Costituita nel 2006 da fondazioni di origine bancaria e realtà del Terzo Settore e del volontariato, Fondazione con il Sud interviene per realizzare percorsi di coesione sociale nel Meridione con l'obiettivo di creare opportunità di sviluppo.

Fondazione Caript conferma il contributo a questo progetto che, tra le iniziative attuate nel 2023, ha visto realizzare un bando per sostenere i caregiver di persone con un elevato bisogno di cura (come malati oncologici, affetti da malattie rare e portatori di disabilità) e un bando per consentire l'ampliamento di biblioteche e per renderle più accessibili.

Previsione di stanziamento per il 2024:

€ 300.527,85 - Volontariato, filantropia e beneficenza



5.4 Area Educazione, istruzione, formazione e ricerca

Uniser

A Uniser, ente strumentale della Fondazione, è affidato il compito di promuovere ricerca, innovazione e alta formazione negli ambiti dell'educazione, della didattica e delle scienze.

Per la didattica, progetto di eccellenza è Carme (Center for Advanced Research on Mathematics Education), centro per sperimentare innovazioni nell'insegnamento e apprendimento della matematica che si avvale di un laboratorio tecnologicamente all'avanguardia.

Tra i progetti promossi da Uniser nel 2023 hanno avuto rilievo nazionale la rassegna Le parole di Hurbinek, dedicata alla Shoah e la prima edizione del convegno Ricerca in pratica: la ricerca in didattica della matematica per la scuola, iniziative che saranno sviluppate nel 2024.

Uniser, inoltre, ospita attività di enti esterni che includono progetti sulla formazione in vari ambiti, corsi di infermieristica e fisioterapia dell'Asl Toscana Centro, l'Università Vasco Gaiffi e corsi ITS Prime per il settore ferroviario e per la mecatronica.

A seguito di verifiche strutturali è emersa la necessità di intervenire sull'immobile sede di Uniser, con modalità che saranno definite al termine del percorso di accertamento. La Fondazione assicura il proprio impegno a garantire lo svolgimento delle attività in programma.

Previsione di stanziamento per il 2024:

€ 300.000 – Educazione, istruzione e formazione

Ricerca scientifica e tecnologica

Il bando è articolato in diverse linee di intervento che riguardano il sostegno alla ricerca scientifica e il trasferimento delle sue acquisizioni nell'innovazione di prodotti e di processi produttivi da parte di imprese del territorio. Attraverso il bando sono finanziati progetti di ricerca di giovani ricercatori che operano in università o altre istituzioni ed enti pubblici negli ambiti delle scienze sociali e umanistiche, delle scienze fisiche, chimiche e ingegneristiche e delle scienze della vita.

Rendere più competitive le imprese del territorio pistoiese è l'obiettivo di un'altra linea di intervento rivolto alle imprese del territorio che vogliono investire nella ricerca per nuovi prodotti e processi di produzione o per migliorare prodotti, servizi e sistemi di produzione già esistenti. I progetti sono da sviluppare all'interno dei perimetri aziendali a cura di laureati magistrali, il cui lavoro è sostenuto attraverso assegni o borse di ricerca.

Previsione di stanziamento per il 2024:

€ 425.000 – Ricerca scientifica e tecnologica

Sì ... Geniale!

Attraverso una mostra/concorso, Fondazione Cariat coinvolge centinaia di studenti con i loro insegnanti nella realizzazione di prodotti d'ingegno che possono essere di libera fantasia o essere dedicati ad ambiti come l'arte (in collaborazione con Fondazione Pistoia Musei), la sostenibilità ambientale e la cura della natura (in collaborazione con Gea), le nuove tecnologie, a partire dalla robotica educativa sino all'intelligenza artificiale e alla realtà aumentata.

Alle scuole è data la più ampia possibilità di scelta sulle modalità di realizzazione delle proprie invenzioni, che possono consistere sia in prodotti d'ingegno "fisici" che in prodotti multimediali.

Il percorso di Sì ... Geniale!, che per mesi impegna le classi partecipanti nell'ideazione e nella realizzazione delle proprie invenzioni, dà anche modo agli studenti di entrare in contatto con scienziati di alto profilo che danno il proprio contributo all'iniziativa come testimonial.

Nel mese di maggio il concorso ha il suo esito nella grande mostra Il Giardino delle Invenzioni, con l'esposizione di tutti i prodotti d'ingegno. La mostra, a ingresso libero, ogni anno accoglie migliaia di visitatori e culmina con la festa per la proclamazione dei vincitori tenuta nel parco di Gea.

Il concorso ha una ricca dotazione di premi destinati all'acquisto di materiale didattico, a innovare arredi e spazi nelle scuole o a viaggi educativi e formativi.

Previsione di stanziamento per il 2024:

€ 135.000 - Educazione, istruzione e formazione

Studiare in Europa e nel mondo

Con questo bando la Fondazione Cariat aiuta studenti che vogliono intraprendere percorsi di studio all'estero, sostenendoli nelle ingenti spese che questa scelta comporta.

L'iniziativa è dedicata a giovani che risiedono in provincia di Pistoia per consentire loro di conseguire la laurea di primo livello, la laurea magistrale o master di primo e di secondo livello in università o in altri istituti accreditati con sede nell'Unione Europea, nel Regno Unito, in Svizzera o negli Stati Uniti.

Il bando premia il merito e prevede uno specifico incentivo per chi, al termine del percorso di studio, si impegna a rientrare in Italia.

Previsione di stanziamento per il 2024:

€ 40.000 – Educazione, istruzione e formazione



Scuole in movimento

Sostenere la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento nella formazione di base è l'obiettivo del bando Scuole in movimento, rivolto alle scuole primarie, secondarie di primo e di secondo grado e agli istituti privati parificati con sede in provincia di Pistoia.

Attraverso questo bando la Fondazione contribuisce alla realizzazione di un'ampia gamma di progetti. I contributi, infatti, sono destinati all'ideazione e alla sperimentazione di didattiche innovative, a favorire l'autonomia e il coinvolgimento attivo di studentesse e studenti, alla trasformazione di spazi per l'insegnamento, all'allestimento di laboratori per la musica, il teatro, lo studio delle lingue e l'utilizzo delle tecnologie.

Previsione di stanziamento per il 2024:

€ 275.000 – Educazione, istruzione e formazione

Borse di studio

Con il bando Borse di studio la Fondazione vuole incentivare la frequenza scolastica da parte di studenti meritevoli, allo stesso tempo dando attenzione a chi, per motivi economici, può trovarsi in difficoltà nel percorso di studi avviato o da intraprendere.

Al bando, gestito in collaborazione con le Caritas delle Diocesi di Pistoia e di Pescia, possono concorrere iscritti alle scuole secondarie di primo e di secondo grado e studenti universitari residenti in provincia di Pistoia

Le borse di studio vengono assegnate in base al valore Isee e ai risultati conseguiti nel percorso di studio, privilegiando, nella definizione della graduatoria, il merito scolastico.

Previsione di stanziamento per il 2024:

€ 200.000 - Educazione, istruzione e formazione

Accademia Giovani per la Scienza

Attraverso un bando specifico la Fondazione realizza questo innovativo progetto dedicato a un percorso di alta formazione per studenti delle scuole superiori.

Obiettivo dell'Accademia è offrire esperienze per arricchire il proprio bagaglio culturale in molti ambiti della scienza: matematica, fisica, chimica, scienze naturali e della vita, scienze sociali e informatiche, storia e filosofia della scienza.

All'Accademia possono partecipare giovani che risiedono in provincia di Pistoia o che vi frequentano la scuola, iscritti dal secondo al quarto anno delle superiori, cui è proposto un ampio programma di opportunità formative, della durata di due o tre anni, a contatto diretto con studiosi ed esperti di alto livello. Inoltre, i contenuti scientifici sono arricchiti dalla dimensione della socialità e dalla condivisione del tempo libero.

Nel programma dell'Accademia spiccano i campus che si svolgono a primavera (nel Centro residenziale universitario di Bertinoro, in provincia di Forlì-Cesena) e nel periodo estivo, con Monaco di Baviera quale destinazione prevista per il 2024.

Previsione di stanziamento per il 2024:

€ 100.000 – Educazione, istruzione e formazione

Interventi per la riqualificazione di strutture scolastiche

È stato confermato l'impegno a sostenere interventi di enti locali per riqualificare immobili scolastici presenti sul territorio e che presentano significativi problemi strutturali. Attraverso un rilevante contributo destinato a progetti per la riqualificazione e per l'adeguamento di edifici che ospitano istituti e strutture scolastiche, è sviluppato un percorso per avere una scuola sempre più sicura, accessibile e accogliente.

Previsione di stanziamento per il 2024:

€ 500.000 – Educazione, istruzione e formazione

Fondo per la Repubblica Digitale

Attivare un processo diffuso di crescita delle competenze digitali, riducendo disuguaglianze che rischiano di acuirsi, è l'obiettivo del Fondo istituito da Acri cui Fondazione Caript contribuisce in un'ottica di interventi di sistema da parte delle fondazioni di origine bancaria.

Il Fondo, gestito operativamente da Acri, nel quinquennio 2022-2026 si avvale di uno stanziamento di circa 350 milioni di euro, alimentato da versamenti annuali delle fondazioni che vi aderiscono per realizzare azioni rivolte alla formazione e all'inclusione digitale.

In particolare, l'attenzione è rivolta alle fasce della popolazione che rischiano di essere marginalizzate nel percorso di transizione digitale come, a esempio, soggetti con mansioni a forte rischio di sostituibilità a causa dell'automazione e dell'innovazione tecnologica.

Le risorse del Fondo per la Repubblica Digitale sono assegnate attraverso specifici bandi.

Previsione di stanziamento per il 2024:

€ 447.933,36 – Educazione, istruzione e formazione



5.5 Area Salute

Pistoia si rinnova II

In continuità con i progetti Pistoia Si Rinnova e 2021 vs Covid, il 2024 rappresenterà il primo dei tre anni di programmazione per il sostegno a ricerche in ambito clinico all'interno degli ospedali San Jacopo di Pistoia e Cosma e Damiano di Pescia. Come per i due progetti precedenti, Pistoia si rinnova II prevede la stretta collaborazione con l'Università di Firenze (Dipartimenti dell'area biomedica) e con i laboratori di GEA.Lab. In particolare saranno sviluppati:

- EFA (Ecografia Foto Acustica), con l'acquisto di un nuovo modello di ecografo a alta frequenza per la diagnostica clinica avanzata in cardiologia, diabetologia, reumatologia, oncologia, dermatologia oncologica e pediatria;
- il laboratorio di neurofisiopatologia per il monitoraggio a lungo termine dei pazienti con epilessia e disturbi del neurosviluppo, realizzando studi clinici di medicina personalizzata (in collaborazione con GEA.Lab) e percorsi di riabilitazione e supporto assistenziale (in collaborazione con l'Associazione Modi Di Dire).

Verranno inoltre proseguiti i progetti avviati con 2021 vs Covid che includono ricerche sulle conseguenze cardiologiche e neurologiche dell'infezione, ricerche sulle correlazioni tra il virus e gravi patologie oncologiche e pediatriche e azioni per favorire l'inserimento di persone a rischio di marginalità in percorsi terapeutici e assistenziali.

Previsione di spesa per ciascuno dei tre anni di svolgimento:

€ 440.000 - Salute pubblica

Mettiamoci in moto!

Il bando sostiene l'acquisto o la manutenzione straordinaria di mezzi di soccorso o per il trasporto sociale, con risorse destinate alla sanità pubblica e al volontariato ed è articolato su due linee di intervento: una per la salute pubblica e l'altra per il volontariato.

Con la prima i contributi sono destinati a autoambulanze di tipo A, con la seconda a automezzi per il trasporto sociale e autoambulanze di tipo B.

La Fondazione assicura, con questa iniziativa, un importante aiuto a enti e associazioni per i quali i costi di un parco mezzi adeguato rappresentano una delle più onerose fonti di spesa.

Previsione di spesa per il 2024:

€ 150.000 - Salute pubblica

€ 150.000 - Volontariato, filantropia e beneficenza

Convegno Nazionale Centri Diurni Alzheimer

Il Convegno nasce dall'innovativa esperienza realizzata con i Centri Diurni di Monteoliveto – Casa dell'anziano di Pistoia ed è promosso dal Gruppo Italiano Centri Diurni Alzheimer, con organizzazione scientifica della Cattedra di Geriatria dell'Università di Firenze.

I Centri, infatti, rappresentano un'alternativa valida dal punto di vista medico e sociale per tutti i pazienti che altrimenti avrebbero come unica opzione il ricovero permanente.

La Fondazione sostiene il Convegno sin dalla prima edizione, riconoscendone appieno il rilievo ottenuto nel tempo: si tratta di un affermato punto di riferimento a livello nazionale per il confronto e l'approfondimento scientifico sui servizi per persone colpite da Alzheimer.

Molto rilevante è anche l'opportunità formativa offerta a tanti studenti delle lauree sanitarie (medicina e chirurgia, infermieristica, fisioterapia e psicologia), dato che il Convegno coinvolge un ampio numero di ricercatori, clinici e operatori.

Previsione di stanziamento per il 2024:

€ 100.000 – Salute pubblica

6. Riepilogo e sintesi delle iniziative programmate e della destinazione delle risorse

Nella seguente **Tabella 12** sono individuati, per ciascun settore e area, il complesso degli interventi che la Fondazione intende realizzare nell'esercizio 2024 con le relative risorse finanziarie, esposte in modo aggregato per aree.

Tab. 12: Interventi programmati per l'esercizio 2024

Settore	Area	Progetti	2024
Arte, attività e beni culturali	Cultura	Polo Museale	1.650.000,00
		Dialoghi di Pistoia	350.000,00
		Bando restauro del patrimonio artistico e digitalizzazione dei beni culturali	475.000,00
		Bando sviluppo e cultura	250.000,00
		Iniziativa Associazione Teatrale Pistoiese	770.000,00
		Partecipazioni strumentali/istituzionali diverse (1)	225.000,00
		Risorse per progetti già individuati	102.540,71
		Risorse già destinate per progetti 2024	32.460,00
		Risorse da destinare ad altri progetti da individuare	90.000,00
TOTALE			3.945.000,71
Educazione, istruzione e formazione	Educazione, istruzione, formazione e ricerca	Uniser	300.000,00
		Bando borse di studio	200.000,00
		Bando studiare in Europa e nel mondo - edizione 2024	40.000,00
		Bando studiare in Europa e nel mondo - stanziamento per edizione 2023	40.000,00
		Bando studiare in Europa e nel mondo - stanziamento per edizione 2022	50.000,00
		Bando scuole in movimento	275.000,00
		Sì ... Geniale!	135.000,00
		Accademia Giovani per la Scienza	100.000,00
		Interventi per la riqualificazione di strutture scolastiche	500.000,00
		Fondo per la Repubblica Digitale	1.791.733,46
		Credito d'imposta spettante relativamente al Fondo per la Repubblica Digitale	-1.343.800,10
		Fondo Alta Formazione - stanziamento per edizione 2023	24.000,00
		Risorse per progetti già individuati	90.162,84
		Risorse già destinate per progetti 2024	48.000,00
Risorse da destinare ad altri progetti da individuare	100.000,00		
TOTALE			2.350.096,20
Volontariato, filantropia e beneficenza	Sociale	Fondazione delle comunità pistoiesi	465.000,00
		Cofinanziamento "Con i Bambini" - Fondazione delle comunità pistoiesi	200.000,00
		Emporio Solidale	22.000,00
		Raggi di speranza in stazione	20.000,00
		Sostegno alle Caritas Diocesane di Pistoia e di Pescia	400.000,00
		Bando Socialmente	200.000,00
		Bando Mettiamoci in moto!	150.000,00
		Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile	626.686,70
		Credito d'imposta spettante relativamente al Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile	-470.015,00
		Fondazione con il Sud (il 21% del totale del contributo è convogliato al Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile)	300.527,85
		Fondazione Sant'Atto	92.500,00
		Casa del Volontariato - Maresca	83.000,00
		Cofinanziamento "Spazi aggregativi"	31.250,00
		Risorse per progetti già individuati	12.540,71
		Risorse già destinate per progetti 2024	45.500,00
		Risorse da destinare ad altri progetti da individuare	200.000,00
TOTALE			2.378.990,26

Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	Sviluppo locale e innovazione	GEA	400.000,00
		Progetti di social business	44.250,00
		Borse formazione e lavoro	200.000,00
		Progetti in corso di verifica	1.200.000,00
		Bando piccole bellezze	200.000,00
		Risorse per progetti già individuati	76.581,42
		Risorse già destinate per progetti 2024	15.000,00
		Risorse da destinare ad altri progetti da individuare	200.000,00
		TOTALE	2.335.831,42
Totale Settori Rilevanti (a)		11.009.918,58	

Settore	Area	Progetti	2024
Salute pubblica	Salute	Pistoia si rinnova II	440.000,00
		Convegno Nazionale Centri Diurni Alzheimer	100.000,00
		Bando Mettiamoci in moto!	150.000,00
		Risorse da destinare ad altri progetti da individuare	275.000,00
		Totale	965.000,00
Ricerca scientifica e tecnologica	Sviluppo locale e innovazione	Bando Ricerca scientifica e tecnologica	425.000,00
		Risorse per progetti già individuati	25.081,42
		Risorse da destinare ad altri progetti da individuare	25.000,00
		Totale	475.081,42
Protezione e qualità ambientale	Sviluppo locale e innovazione	Ecomuseo della Montagna	25.000,00
		Risorse già destinate per progetti 2024	5.000,00
		Risorse da destinare ad altri progetti sul verde da individuare	20.000,00
		Totale	50.000,00
Totale Settori Ammessi (b)		1.490.081,42	
Totale generale (a+b)		12.500.000,00	

(1) Associazione Osservatorio Mestieri d'Arte; Associazione Teatrale Pistoiese; Centro Italiano di Studi di Storia e d'Arte; Centro Mauro Bolognini; Fondazione Pistoiese Jorio Vivarelli; Amici della Musica; Accademia di Musica per Organo.

Di seguito si riepilogano gli interventi programmati per l'esercizio 2024 suddivisi per aree specifiche.

Tab. 13: Riepilogo interventi per aree

Aree	DPA 2024	
	Importo	Incidenza %
Area Cultura	3.945.001	31,56
Area Sviluppo locale e innovazione	2.860.913	22,89
Area Sociale	2.378.990	19,03
Area Educazione, istruzione, formazione e ricerca	2.350.096	18,80
Area Salute	965.000	7,72
Totale	12.500.000	100,00



7. Conclusioni

Il 2024 marca l'avvio di attuazione del Documento Programmatico Triennale 2024-2026. La sua definizione ha richiesto un importante sforzo di progettazione, supportato da un ascolto attivo del territorio, che ha permesso al Consiglio di Amministrazione di delineare in maniera dettagliata i macro-obiettivi da perseguire.

Creazione di un ecosistema favorevole allo sviluppo locale, sostegno proattivo al Terzo Settore e valorizzazione delle aree interne rappresentano i pilastri intorno ai quali si articolano una serie di interventi fortemente interconnessi e finalizzati alla creazione di un impatto sociale misurabile.

Se da una parte è evidente che la naturale incertezza insita in alcune variabili presenti nella stesura del documento potrà impattare sull'attuazione del programma, dall'altra emerge chiaramente la capacità della Fondazione di calmarne gli effetti, garantendo una piena sostenibilità delle macro-azioni individuate, nel pieno interesse di tutti gli stakeholder presenti.

Nel corso di quest'anno sono state infatti approvate le nuove linee guida per la politica di erogazione sostenibile, base di partenza per la costruzione del Documento Programmatico Triennale; viene quindi perseguito l'ambizioso obiettivo di individuare un punto di equilibrio il più possibile oggettivo tra massimizzazione delle erogazioni e preservazione del patrimonio, individuando ex ante gli interventi correttivi per far fronte a shock di mercato e stabilità degli interventi.

Oltre a ciò, la Fondazione ha avviato una serie di studi interni per arrivare a delineare nuovi strumenti di programmazione e di misurazione degli impatti, elementi divenuti ormai centrali per tutti gli Enti che hanno l'ambizione di porsi come soggetti attivatori di iniziative pubbliche e private sostenibili e rispondenti ai bisogni collettivi.

Alle importanti risorse messe in campo per il 2024, si affianca l'impegno costante dell'Ente a intervenire attivamente per favorire e incentivare azioni collettive di risposta alle sempre più marcate necessità espresse dai nostri territori; solo attraverso un processo condiviso sarà infatti possibile realizzare gli obiettivi definiti in apertura: lo sviluppo locale non potrà che passare dalla progettualità di azioni orientate all'attrattività della nostra provincia in termini sociali, economici e ambientali.



Fondazione
Caript

fondazionecript.it